

PAGINA 25.

101.—Espone i punti equinoziali e solstiziali del ciclo rituale con relazione all'astronomico, affine di conoscere nell'equinozio verno di un dato anno, l'arretramento del rituale a motivo di anticipare i suoi quadrienni secondo il loro sistema, e nell'equinozio autunnale i giorni che il rituale va anticipato rispetto all'astronomico, per essere il suo anno maggiore del solare in minuti, e 15 secondi, affine di uguagliarli in qualche epoca. Di più dimostra i segni celesti, che debbono dominare le stagioni sotto la sembianza di altrettanti eroi Storici rappresentati nei medesimi con relazione a'Caratteri Cardinali, ed ai 4 elementi. Per dimostrare ogni cosa bisogna prima descrivere la pagina tutta e dichiarare l'ordine e l'artificio dei suoi simboli e figure.

102.—La pagina tutta è divisa in quattro quadri formati da una croce greca. La croce greca stessa è formata da 17 quadretti dei quali quello del centro che è il maggiore è ancora il primo; dentro ciascun quadretto v'è un Carattere rituale ed i tre restanti al n.º de'20 vedonsi nell'angolo superiore sinistro. I quattro quadri che lascia questa croce verso gli angoli della pagina sono occupati da 4 figure degli accennati eroi. Il metodo da trovare la sequela dei Caratteri tutti della Croce sudetta è cominciando dal quadro maggiore centrale dove è il Carattere *Ollin*, da questo si gira attorno pei 4 quadretti immediati allo stesso, cominciando dal primo sinistro ov'è il Carattere *Tecpatl*, da questo al primo inferiore dove è il *Quiahuítl*, da questo al primo destro dov'è *Xochítl*; da questo al primo superiore dov'è *Cipactli*. Da questo poi ricomincia altro giro sotto la numerazione di 3 per parte, onde i 3 caratteri seguenti *Ehecatl*, *Calli*, *Cuezpallin* si troveranno nel braccio sinistro della Croce rispetto a chi la guarda, gli altri 3 nei quadretti del piede, e sono *Cohuatl*, *Miquiztli*, *Mazatl*. I tre

PÁGINA 25.

(Kingsb. 14)

101.—Expone los puntos equinociales y solsticiales del ciclo ritual, con relación al astronómico, á fin de conocer en el equinoccio vernal de un año dado, el retroceso del ritual, á causa de anticiparse los cuatrienios según su sistema; y en el equinoccio de otoño, los días que se anticipa el ritual respecto del astronómico (por ser su año mayor que el solar en minutos y 15 segundos) con el fin de igualarlos en cualquiera época. Además demuestra los signos celestes que deben dominar las estaciones bajo el aspecto de otros tantos héroes históricos representados en las mismas, con relación á los signos cardinales y á los 4 elementos. Para demostrar todo esto es necesario describir primeramente la página entera, y declarar el orden y artificio de sus figuras y símbolos.

102.—Está dividida toda la página en 4 cuadros, que forman una cruz griega, y esa cruz en 17 casillas, de las cuales la del centro es mayor y ocupa también el primer lugar. Hay un signo ritual dentro de cada casilla y los 3 que faltan para completar 20 se hallan en el ángulo superior izquierdo. Los cuatro cuadros que deja la cruz en los ángulos de la página están ocupados por 4 figuras de los héroes indicados. El método para encontrar la sucesión de todos los caracteres de la dicha cruz es el siguiente: comenzar por el cuadro mayor del centro que contiene al carácter *Ollin*; dar vuelta desde aquí al derredor, siguiendo las 4 casillas que están en contacto con la del centro y comenzando por la primera de la izquierda, donde se halla el signo *Tecpatl*, para continuar con la primera inferior, que contiene á *Quiahuítl*; con la primera de la derecha donde está *Xochítl*; y con la primera superior en la cual se halla *Cipactli*. Comienza nueva ordenación desde aquí, numerándose 3 signos por aspa; así es que los 3 inmediatos, *Ehecatl*, *Calli*, *Cuezpallin*, se han de hallar en el brazo izquierdo de la cruz con relación al observador; los otros 3 que son *Cohuatl*, *Miquiztli*, *Mazatl*, en las casillas in-

seguenti nel braccio destro cioè *Tochtli*, *Atl*, *Itzcuíntli*, ed *Ozomatli*, *Malinalli*, *Acatl* ne'quadretti della testa, ed allora i 3 ultimi *Ocelotl*, *Quauhtli*, e *Cozcaquauhtli*, si vedranno nell'angolo superiore sinistro, posti l'uno sotto l'altro. Il Carattere *Ollin* del centro è figurato sotto un simbolo decussato o sia in forma di una Croce Andreana tricolorita di giallo, verde e rosso. Esso è determinato da 10 globetti dei quali 5 sono al disopra, e 5 sotto del medesimo, e in forza de'quali debbe numerarsi *Matlactli Ollin tonatiuh*, o sia decimo movimento solare, che a tutti i datti che la pagina stessa dimostra rappresenta l'anno decimo nominato movimento solare della quarta indizione *Malinalli* del ciclo 13 *Ollintonatiuh*, o sia l'anno quarantesimo nono del ciclo 13 detto. Nell'anno sudetto tutti i mesi cominciano dal Carattere *Ollin*, e tutti terminano in *Cozcaquauhtli*, corrispondenti quello all'*Acatl*, e questo al *Tochtli* civili astronomici.

103.—Ora per dimostrare i soggetti proposti al n.º 101, i quali fanno vedere l'esatta cognizione, che avevano i Messicani de'movimenti solari, de'cardini, de'tempi, e dell'obliquità dell'Eclitica (sulla scoperta della quale furono già divisi gli antichi letterati in opinioni diverse per attribuirlo a'Caldei e gli Egizj, Etiopi o Greci) covien sapere: 1.º che il ciclo 13 *Ollin* corrispondente all'astronomico *Acatl* ha per caratteri quadrienali ed indizionali i rituali *Ollin*, *Ehecatl*, *Mazatl*, *Malinalli*; 2.º che tutti i cicli, ed anni impari cominciano dal mezzo giorno, ed i pari dalla mezza notte, o più esattamente (a quel che altrove si osserverà) ogni quinto anno, e ciclo ritorna dallo stesso quadrante diurno, per tanto il ciclo 13 *Ollin* cominciò dal quadrante mattutino orientale, e l'anno 10 *Ollin* della sua quarta indizione *Malinalli* cominciar debbe dalla mezza notte. 3.º Che a determinare l'anno 10 *Ollin* alla quarta indizione *Malinalli* del ciclo 13 *Ollin* piuttostochè al decimo anno *Ollin* della prima indizione *Malinalli* dal ciclo ottavo *Malinalli* nel quale ricade sotto la numerazione stessa, obbliga la relazione che la figura simbolica dell'equinozio verno posta nel quadro superiore destro pel mezzo di una linea

feriores; los 3 que siguen, á saber: *Tochtli*, *Atl*, *Itzcuíntli*, en el brazo derecho; y *Ozomatli*, *Malinalli*, *Acatl*, en las casillas del brazo superior: quedan los tres últimos, *Ocelotl*, *Quauhtli*, *Cozcaquauhtli* que se pueden ver en el ángulo superior izquierdo, unos debajo de otros. *Ollin*, el signo central, está figurado en forma de ramas que se cruzan, ó sea en la de cruz de San Andrés, entintada de 3 colores: amarillo, verde y rojo. El símbolo está determinado por circuillos en número de diez, cinco arriba y cinco abajo, de donde resulta su denominación *Matlactli ollin tonatiuh* ó sea «diez movimientos del Sol.» Según todos los datos que registra la misma página, el símbolo tiene relación con el año décimo llamado *Matlactli Ollin* de la 4.ª indicción *Malinalli* del 13.º ciclo *Ollintonatiuh*; ó sea el año 49.º del ciclo 13.º nombrado. En el año que se expresa comienzan todos los meses por el carácter *Ollin*, y acaban todos en *Cozcaquauhtli*: el 1.º corresponde con el civil astronómico *Acatl*, y el 2.º con *Tochtli*.

103.—Ahora, para demostrar los asuntos que se propusieron en el n.º 101, los cuales hacen ver el conocimiento exacto que poseían los Mexicanos de los movimientos del Sol, de los polos, de los tiempos y de la oblicuidad de la Eclíptica (sobre cuyo descubrimiento estuvieron ya divididos los hombres de letras de la antigüedad en opiniones diversas, por atribuirlo á los Caldeos, á los Egipcios, Etiopes ó Griegos), conviene saber 1.º: Que el ciclo 13 *Ollin* correspondiente al astronómico *Acatl* tiene por caracteres cuadrienales é indizacionales á los rituales *Ollin*, *Ehecatl*, *Mazatl*, *Malinalli*; 2.º: Que todos los ciclos y años impares comienzan desde el medio día, y los pares desde la media noche, ó, más exactamente (según lo que en otra parte se observará), cada 5.º año ú ciclo vuelve al mismo cuadrante diurno; por lo tanto el ciclo 13 *Ollin* comenzó en el cuadrante matutino del Oriente, y el año 10 *Ollin* de su 4.ª indicción *Malinalli* debe comenzar desde la media noche; 3.º: Que á determinar el año 10 *Ollin* en la 4.ª indicción *Malinalli* del ciclo 13 *Ollin* (más bien que en el décimo año *Ollin*, de la primera indicción *Malinalli* del 8.º ciclo *Malinalli*, en el cual vuelve á caer bajo la misma numeración) obliga la relación que tiene la figura simbólica del equinoccio vernal (puesta en el cuadro su-

rossa al Carattere *Atl* distante 12 dall'*Ollin*, ed indice d'altri tanti giorni e 6 ore che quell'anno rituale va arretrato rispetto al punto del vero equinozio verno per aver anticipati altri tanti quadriennj, quando nell'altro 10 *Ollin* del ciclo *Malinalli* non va arretrato che di due soli giorni; come ancora obbliga il retrocesso del Sole di 6 giorni e 2 quadranti indicati dalla relazione della figura inferiore sinistra a quell'epoca di quasi mezza grande età nei quasi 14 cicli che si contano in quel dato anno. Una sì sorprendente esattezza non reherà meraviglia a chi n'abbia osservata la precisione de'Messicani nelle loro produzioni; anzi molto più ammirare dovremmo se arrivassero a nostra notizia i descifranti de'loro simboli astronomici.

104.—Quadro superiore destro. Figura di *Tletl*, fuoco; *Xiuhteuctli*, Signore dell'anno, o *Izteuhiohua*, o selce ossidione dominante la notte, segno celeste notturno, il quale conoscesi dal *Itzlateconi*, ovvero ossidione, o selce tagliente, che porta sul berretone, alla bocca, alla collana, ed ai gomiti: nella destra porta scudo e frecce, e nella* scettra a quel che credo: tra selci della sua bocca dà fuori un serpe: Cammina come l'altre verso la sinistra ed il suo piede sinistro fa relazione per mezzo di linea rossa al Carattere *Atl*, posto nell'quadretto della croce sotto il medesimo, affine d'indicare che quel segno celeste corrispondente all'astronomico *Tochtli* dell'equinozio verno va avanti 12 Caratteri rispetto a *Ollin* caratteristico dell'anno 49 del ciclo stesso, a motivo d'altri tanti quadrienni anticipati negli anni anteriori. La figura allude al fuoco.

105.—Quadro inferiore sinistro. Figura di *Toteouh* sotto la rappresentanza di *Teoiaotlahua Huitzilopochtli*, padrone d'intimare la guerra divina, segno celeste diurno. La sua figura è di faccia gialla, rigata a mezzo circolo di rosso, e bianco; al naso ha il simbolo fatto a chiave di cembalo bicolore di rosso, e bianco; va rivestito di pelle umana gialla spruzzata di rosso, le mani della quale gli pendono dai polsi, dalla collana

* Qui manca credo la voce SINISTRA (Nota marginal del Ms., de letra que se parece á la de la portada).

perior derecho por medio de una línea roja), con el carácter *Atl*, distante 12 signos del *Ollin*, é índice de otros tantos días y 6 horas que aquel año ritual va retardado respecto del punto del verdadero equinoccio vernal por haberse anticipado otros tantos cuatrienios, cuando en el otro 10 *Ollin* del ciclo *Malinalli* sólo tiene dos días de retardo; como también obliga el retroceso en el Sol de 6 días y 2 cuadrantes, indicados por la relación de la figura inferior izquierda, á la época de una media Gran Edad casi, en los 14 ciclos que próximamente se cuentan en aquel año indicado. Exactitud tan sorprendente no ha de maravillar á quien haya notado la precisión de los Mexicanos en sus producciones; y mucho más nos admiraríamos si las interpretaciones de sus emblemas astronómicos llegasen á nuestra noticia.

104.—Cuadro superior derecho. Figura de *Tletl*, fuego; *Xiuhteuctli*, señor del año, ú *Izteuhiohua*, pedernal ú obsidiana que domina la noche, signo celeste nocturno que se conoce por el *Itzlateconi*, obsidiana ó pedernal cortante que lleva encima del birrete, en la boca, en el collar y en los codos: con la mano derecha sostiene un escudo y flechas, y con la otra un cetro según creo: entre los pedernales de su boca sale una serpiente. Camina para la izquierda, como los demás, y su pié izquierdo se liga por medio de raya roja con el signo *Atl* puesto en una de las casillas de la cruz debajo del mismo personaje, como indicando que aquel signo celeste, que corresponde con el astronómico *Tochtli* del equinoccio vernal, se anticipa 12 signos respecto de *Ollin*, característico del año 49.º del mismo ciclo, con motivo de otros tantos cuatrienios anticipados en los años anteriores. La figura tiene relación con el Fuego.

105.—Cuadro inferior izquierdo. Figura de *Toteouh* con la representación de *Teoiaotlahua Huitzilopochtli*, patrono para la intimación de la guerra divina; signo celeste diurno. Su figura tiene rostro amarillo rayado de rojo en semicírculo; en la nariz lleva el símbolo en forma de clave de cimbalo, entintado de dos colores: rojo y blanco. Va revestido con piel humana, de color amarillo salpicado de rojo; cuyas manos cuelgan de sus puños: del collar

gli pende un *Huitzillin* o picchia fiori, ha due banderuole alle spalle, nella destra asta, targa e frecce, e nella sinistra bandiera, Esso è simbolo dell'equinozio autunnale, quale verificandosi nel mezzo giorno del dì rituale *Ehecatl* dell'anno 10 *Ollin* della 4 indizione *Malinalli*, del ciclo 13 *Ollin*, o sia l'anno 49 del Ciclo detto, fa relazione a quel Carattere per mezzo di linea rossa della sua testa, affine d'indicare che, essendosi computato quel anno dal primo giorno *Ollin* che lo caratterizza, l'equinozio autunnale si verifica dopo i 9 mesi, e 6 giorni, e mezzo Messicani di 20 giorni l'uno a motivo dei 6 giorni e mezzo che al mezzo della grande età di 28 cicli ed un quadriennio, come si disse al n.º 45 della prefazione, avanza il Sole dal loro Computo rituale, non avendo esso a quell'epoca retroceduto rispetto al rituale che 6 giorni, e mezzo, dovendo retrocedere gli altri sei e mezzo della seguente metà della restante mezza età o 14 cicli seguenti. La figura è allusiva al aria.

106.—Quadro superiore sinistro. La figura del segno celeste diurno che in questo quadro rappresenta il solstizio estivo non è dissimile da quella che spesso si è osservata sotto il nome d'*Izpapatotl* e qui deve avere il nome di *Tlateuhlli* o sia Signore della terra. Ella ha in destra targa, frecce e bandiera e nella sinistra scettra, nonostante che guardi o cammini verso la sinistra fa relazione per mezzo di linea rossa al Carattere *Ozomatli*, della croce divisoria della pagina. Questo Carattere, turnato sul primo *Ollin* per 4 mesi Messicani e 13 giorni e mezzo, o sia a capo a 93 giorni e 12 ore, indica nel detto anno 10 *Ollin* il solstizio estivo; per tanto nel anno 49 detto, esso si verifica al tramontare del sole. La figura allude alla terra.

107.—Quadro inferiore destro. La figura di *Quiahuitl* o *Tlaloc* del presente quadro che allude all'acqua è uno de'Caratteri notturni; ha sotto il naso una mascella di serpe con caprioli turchini righettati di bianco uno dei quali termina nei dentoni soliti a vedersi nella faccia di questa figura: nella destra ha targa, frecce e banderuola, e scet-

pende un *Huitzillin* ó chupa flores: carga dos banderitas en la espalda; con la mano derecha sostiene asta, rodela y flechas, y con la izquierda una bandera. Simboliza el equinoccio de Otoño, que, cayendo al medio día del ritual *Ehecatl* del año 10 *Ollin* de la 4.ª indicación *Malinalli* del ciclo 13 *Ollin* (ó sea en el año 49.º del mismo ciclo) se relaciona con aquel carácter por medio de línea roja que parte de su cabeza para indicar que, habiéndose computado aquel año desde su primer día *Ollin* que lo caracteriza, el equinoccio de Otoño se verifica después de 9 meses mexicanos y 6 días y medio (cada mes de veinte días), con motivo de los 6 días y medio que, al mediar la Gran Edad de 28 ciclos y un cuatrienio (como se dijo en el n.º 45 del Prefacio), avanza el Sol en su cómputo ritual, no habiendo retrocedido el mismo en aquella época, con relación al ritual, más que 6 días y medio, debiendo retroceder los otros 6 días y medio de la mitad siguiente de la otra media Edad ó 14 ciclos próximos. Alude al aire la figura.

106.—Cuadro superior izquierdo. La figura del signo celeste diurno que representa en este cuadro al Solsticio de estío, no difiere de la que se ha observado frecuentemente con el nombre de *Izpapatotl* y que debe tener también el de *Tlateuctli* ó Señor de la tierra. Empuña con la mano derecha rodela, flechas y bandera, y con la izquierda cetro. No obstante que mire ó camine para la izquierda, se relaciona por medio de línea roja con el carácter *Ozomatli* de la cruz divisoria de la página.* Este signo, volviendo arriba para llegar al *Ce Ollin* por 4 meses mexicanos y 13 días y medio; es decir al cabo de 93 días y 12 horas indica en el año 10 *Ollin*, ya señalado, el Solsticio de estío; por lo tanto, en el año 49.º indicado se verifica el fenómeno al ocaso del Sol. La figura se refiere á la Tierra.

107.—Cuadro inferior derecho. La figura del presente cuadro es de *Quiahuitl* ó *Tlaloc*: alude al Agua y es uno de los caracteres nocturnos: bajo la nariz tiene mandíbula de serpiente con vírgulas azules rayadas de blanco, una de las cuales termina por medio de dientes grandes que se ven habitualmente en la cara de esta figura: en la mano derecha sostiene rodela,

* No está la línea en el ejemplar de la obra de Kingsborough que tengo á la vista.

tro nella sinistra: Pel mezzo di linea rossa fa relazione al Carattere *Cohuatl*. Questo carattere turnato sopra l'*Ollin* che contrasegnò l'anno indica la Broma o solstizio inverno dopo 4 mesi Messicani e 9 giorni, o sia dopo 89 giorni. Secondo i computi degli antichi a tempi che regolavansi gli anni dall'orto e l'ocaso delle plejadi, riportati da Plinio (Hist. Nat., lib. 18, Cap. 25), la Broma o solstizio inverno dista 89 giorni, e 3 ore dall'equinozio autunnale. Non sappiamo distinguire fra questi simboli le cifre delle ore che forse saran notate. Secondo il medesimo dalla Broma all'equinozio verno vi sono 90 giorni, e 3 ore che farebbero 4 mesi Messicani, 9 giorni e 3 ore.

PAGINA 26.

108.—Il simbolo, le figure, ed i Caratteri di questa pagina, dimostrano il doppio passaggio del Sole in un dato anno per lo zenit della città di Messico, situata dentro la zona torrida a 19 gr. 26 e mezzo lat. settent. e quasi 83 long. Occid.; i giorni del periodo rituale o mensuale nel quale deve verificarsi, e gli eroi o eroine, che dovevansi celebrare. Nell'anzidetta situazione di Messico supposto il diametro immaginario di 32 minuti del disco Solare, e supposta la declinazione di 13 minuti dall'Eclitica che in tal latitudine deve avere il medesimo, ogni anno dovrà stare la prima volta il Sole sul vertice di questa Città a 22 del nostro Maggio nel suo declinare verso il tropico di Cancro, o sia dopo i 3 mesi Messicani contati dall'equinozio verno, e la seconda volta nella sua ascensione o ritorno verso la equinoziale dovrà stare sullo zenit della medesima a 26 del nostro Luglio precisamente; cioè 36 (sic) giorni dopo il solstizio estivo, e 66 dal primo zenit. Dico precisamente, poichè benchè a 21 Maggio, e 25 Luglio una gran parte del disco solare stia sul vertice della stessa Città ma il centro del medesimo non

flechas y banderita, en la izquierda un cetro. Por medio de línea roja se liga con el signo *Cohuatl*. Este signo, vuelto sobre aquel carácter *Ollin* que sirvió al año de contraseña, indica la Bruma ó solsticio hibernal, después de 4 meses mexicanos y 9 días; es decir, después de 89 días. Según los cómputos de los antiguos, en los tiempos en que los años arreglábanse por el orto y ocaseo de las Pléyades, que refiere Plinio, la Bruma ó solsticio hibernal dista 89 días y 3 horas del Equinoccio de Otoño. No sabemos distinguir entre los símbolos indianos las cifras de las horas que han anotado tal vez aquellas naciones. Según el autor citado, desde la Bruma trascurren hasta el Equinoccio vernal 90 días y tres horas, que harían 4 meses mexicanos, 9 días y 3 horas (sic).

PÁGINA 26.

(Kingsb. 13).

108.—El símbolo, las figuras y los caracteres de esta página demuestran el doble tránsito del Sol, en año determinado, por el zenit de la ciudad de México, situada en la zona tórrida á 19° 26' 30" de latitud N. y á 83° casi de longitud occidental; los días del período ritual ó mensual en que debe verificarse, y los héroes ó heroínas que se debían celebrar. En la situación de México, ya citada, supuesto el diámetro imaginario de 32 minutos del disco solar, y supuesta la declinación de 13 minutos de la Eclíptica que debe tener el mismo en la latitud señalada, deberá estar el Sol por primera vez sobre el zenit de esta ciudad el día 22 de nuestro mes de Mayo al ir declinando hácia el trópico de Cáncer, ó sea después de 3 meses mexicanos contados desde el equinoccio vernal; y la segunda vez, en su ascensión ó vuelta hácia la Equinoccial, deberá estar en el zenit de la misma ciudad el día 26 de nuestro mes de Julio precisamente; es decir, 36 días (sic) después del solsticio de estío y 66 después del primer tránsito. Digo precisamente, porque si bien es cierto que en los días 21 de Mayo y 25 de Julio esté una gran parte del disco solar sobre el zenit de la misma ciudad, el centro del astro no queda

è sul vertice che alli 22 dell'uno e 26 dell'altro Mese. Per determinare poi l'anno bisogna prima descrivere la pagina tutta che è come appresso.

109.—Nel centro della facciata osservasi un quadrato composto di 4 scaffaletti per parte, e tra tutti i quattro lati comprende 16 scaffali occupati da altrettanti Caratteri rituali, i quali sono gli 8 primi, ed 8 ultimi cominciando dal *Cipactli*, secondo l'ordine diurno de' medesimi esposto al n.º 3. Y quatro intermedj che compier doveano el n.º de' 20 rituali osservansi spartiti nei quattro angoli del quadro stesso. Dentro al sudetto quadrato vi è un teschio umano che guarde in su circondato da un chercchio rosso contornato di raggi terminati a poca distanza da linee curve tutto quanto dallo stesso colore. Questo teschio, cerchio, raggi e linee curve formano il centro di una Croce Andreana fatta da 4 mezzi simboli mortuali, i quali vedonsi intieri nelle braccia, cosce, e tibie degli scheletri espressi in altre pagine. Sopra ogni lato del quadrato sudetto siede una figura or maschile ed or femminile infasciata e legata nella maniera colla quale danno a conoscere nei loro Codici i corpi dei morti come si vede nella Copia Vaticana. Queste figure tutte hanno la direzione dalla destra alla sinistra. Non trovandovisi in tutta la pagina cifra veruna numerica che determini l'anno, dobbiamo credere, che la demarcazione de' punti verticali di questa pagina sia relativa all'anno, e ciclo dell'antecedente pag.

110.—Per tanto se noi conferemo dal Carattere *Ollin* collocato nello scaffaletto inferiore destro 3 mesi di 20 giorni l'uno, troveremo che per arrivare al Carattere *Atl* o al *Itzcuintli* che indicano il primo zenit precisamente dal 21 al 22 di Maggio, ci troveremo con 12 o 13 giorni di più che sono quelli appunto che l'anno rituale 49 di quel ciclo va anticipato a motivo di non averli mai intercalati, quali non computati dall'astronomo Messicano, dovrà dire che il punto verticale del detto anno ricade nel Carattere *Atl* o *Itzcuintli*, o sia 61 o 62 giorni del equinozio verno, ed all'*epcoaquacuiltzin*, o Maestro delle ceremonie toccherà indicare se i sacrifici debbonsi fare a *Piltzinteuuh*

en el vértice sino en los días 22 de un mes y 26 del otro. Para determinar después el año, es necesario hacer primero la descripción de toda la página, que es como sigue.

109.—En el centro de la pintura se observa un cuadrado compuesto de 4 casillas por lado, y contando los 4 lados comprende 16 casillas ocupadas por otros tantos caracteres rituales, que son los 8 primeros y los 8 últimos, comenzando desde *Cipactli*, según el orden diurno de los mismos que en el núm. 3 quedó expuesto. Los 4 intermedios que deben completar el número de los 20 rituales se observan repartidos en los 4 ángulos del mismo cuadro. Dentro del dicho cuadrado hay una calavera humana que mira para arriba y está rodeada de un cerco rojo, circundado á su vez de rayos que á poca distancia quedan ceñidos de líneas curvas: todas las figuras del mismo color. Calavera, cerco, rayos y curvas forman el centro de una cruz de San Andrés hecha de 4 huesos de muerto divididos por la mitad, los que se ven enteros en brazos, muslos y piernas de los esqueletos pintados en otras páginas. El cuadrado presenta en cada uno de sus lados una figura sentada, ya masculina, ya femenina, fajada y atada del modo que dan á conocer los cuerpos de los muertos en sus Códices, como en la copia Vaticana se ve. Todas estas figuras van dirigidas de la derecha para la izquierda. No presentando la página cifra ninguna numérica determinativa de año, es de creerse que la demarcación de los puntos verticales de la presente página tenga relación con el año y ciclo de la precedente.

110.—Por lo tanto, si contamos desde el carácter *Ollin*, colocado en la casilla inferior derecha (sic), 3 meses de 20 días cada uno, hallaremos que, para llegar al signo *Atl* ó al *Itzcuintli* que indican el primer tránsito zenital, precisamente del 21 al 22 de Mayo, nos encontramos con 12 ó 13 días excedentes, que son precisamente los que van anticipados en el año ritual 49.º de aquel ciclo, con motivo de no haberlos intercalado; los cuales, no habiéndolos computado el astrónomo mexicano, deberá decir que el paso zenital se verificará el dicho año en el carácter *Atl* ó *Itzcuintli*, á los 61 ú 62 días del equinoccio vernal, y al *Epcoaquacuiltzin* ó maestro de ceremonias le tocará indicar si los sacrificios deben hacerse á *Piltzinteuclli* ó á